



Parte dal Consiglio delle Donne di Senigallia la rete delle #Donnedelfare

Più che uno slogan una campagna a favore delle donne che mira a fare squadra mettendo insieme tutte le donne del territorio. Parte dal consiglio delle donne di Senigallia il progetto ambizioso di fare una mappatura delle realtà femminili e farle incontrare per scambiarsi idee ed opinioni. Tanto è già stato fatto e ancora molto si può fare. Oggi si lavora all'attuazione di un tavolo di lavoro volto a far conoscere alle donne del territorio le diverse realtà al femminile esistenti e le azioni messe in campo nella nostra regione per dare voce alle donne e per favorirne la rappresentanza. Tra queste la proposta di legge elettorale regionale, varata dalla Giunta regionale il 29 febbraio 2016 per l'accesso paritario alle cariche elettive e l'introduzione della preferenza di genere che aspetta ancora di essere portata in commissione. E ancora lavoro d'insieme sul versante della proposta di legge sui figli delle vittime di femminicidio e sulla legge contro il bullismo, quest'ultima anche con la promozione all'interno delle scuole affinché ci sia la massima condivisione e trasversalità. Nell'ambito degli incontri con le istituzioni la Presidente del Consiglio delle donne di Senigallia è stata ricevuta dall'assessora regionale alle pari opportunità Manuela Bora che, nell'apprezzare l'approccio istituzionale che conferisce spessore all'organismo del Consiglio delle donne di Senigallia e il progetto, ha

sottolineato come "La battaglia per sconfiggere le disparità e garantire il pieno rispetto delle donne, realizzando la loro piena partecipazione a tutte le attività lavorative, sociali e politiche, non può e non deve essere considerata solo una questione tecnica, un affare di partito o un problema "femminile", ma è una dimostrazione di civiltà, di desiderio di una democrazia vera e piena, in cui tutte/i dobbiamo sentirci responsabilmente coinvolti e per cui chiedo a tutte/i di lottare con maggiore coesione e supporto reciproco. Grazie quindi per quello che farete - ha proseguito l'assessora - perché la vostra presenza ci aiuterà ad essere più forti". "Vorrei ringraziare l'assessora Bora -ha detto la presidente del consiglio delle donne Michela Gambelli- La nostra è un'istituzione che parte dal basso, stiamo coinvolgendo tutte le donne cercando di capire di che cosa hanno bisogno oggi e farci sempre più interpreti di queste voci". La Bora ha fornito preziosi consigli ed espresso gratitudine a tutte le donne che si impegnano quotidianamente a favore di una società più democratica che dia pari diritti. Donne unite per far sentire la propria voce a cominciare da campagne di conoscenza e azioni condivise fino ad arrivare all'approvazione dalla legge regionale sulla doppia preferenza di genere. Un vuoto legislativo che ancora nella nostra regione non è sanato, nonostante

Benvenute alle nuove iscritte

già con la legge n. 215/2012 si sia promosso il riequilibrio delle rappresentanze di genere nelle amministrazioni locali e con la legge 20/2016 si sia introdotto l'obbligo di equilibrio nella rappresentanza, tra uomini e donne, nei Consigli regionali. Tematica molto a cuore al consiglio delle donne come anche: - Valorizzare la presenza, la cultura e l'attività delle donne nella società e nelle istituzioni, riconoscere il carattere multietnico e le diversità culturali delle realtà femminili nel territorio; - Sostenere le pari opportunità nel lavoro; - Promuovere interventi contro tutte le forme di esclusione e di violenza contro le donne. Obiettivi che il Consiglio delle donne di Senigallia intende perseguire confrontandosi e coordinandosi con le altre istituzioni, le consigliere di parità e gli altri enti presenti sul territorio, con particolare riguardo all'Assessorato alle Pari Opportunità della regione Marche.

L'assemblea del consiglio delle donne si allarga animandosi di nuove idee e contributi. Ad esempio Marta e le sue coetanee sono giovanissime iscritte "Sono felice di far parte di questo gruppo, per me è la prima esperienza come impegno civico ma spero di portare nuove idee." Racconta Marta 19 anni. Poi c'è Caterina col suo bagaglio di esperienza con i bambini e il suo approccio ad una pedagogia che libera e che dà ampio spazio alla creatività. Maria Antonietta che ha messo a disposizione il suo tempo e le sue competenze nella realizzazione del videoclip con le scuole. Impegno totalmente gratuito e spinto da un senso civico virtuoso. Antonella impegnata a 360 gradi nel volontariato e Gianna che dedica la sua vita agli studenti e alla beneficenza. Alberta impegnata nelle Reti di Economia Solidale e potremmo continuare ancora con imprenditrici, casalinghe, insomma donne che hanno deciso di sposare la causa del consiglio delle donne: un impegno civico concreto che garantisca Pari Opportunità e uguaglianza. Tutte le donne residenti nel territorio del comune di Senigallia possono iscriversi compilando il modulo che si trova sul sito internet

www.comune.senigallia.an.it

